


Comune di COLONNELLA

COMUNE DI COLONNELLA			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2016	V	II	
Prot.n.	3353	Del	22/04/2016



Provincia di TERAMO

Relazione dell'organo di revisione


- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SCUTTI LAURA



Comune di COLONNELLA

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 22/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Colonnella (TE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colonnella, il 22/04/2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Scutti Laura, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 26/03/2015,

• ricevuta in data 08/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 07/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 23 del 27.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL c. 7);
- il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le Carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11 comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16 D.L. 138/2011 c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2 Legge 244/07 commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

• visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

• viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

• visto il D.P.R. n. 194/06;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 19 Novembre 1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2015, con delibera n. 23;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al ri-accertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 18/05/2015 come richiesto dall'art. 226 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2101 reversali e n. 1978 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di credito cooperativo Banca Picena Truentina di Acquaviva di Picena (AP), reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			484.869,28
Riscossioni	401.801,15	2.887.427,02	3.289.228,17
Pagamenti	322.974,79	3.071.588,32	3.394.563,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			379.534,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			379.534,34
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	379.534,34
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	10.718,13
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	10.718,13

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesatte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		1.016.171,07	1.839.215,43	484.869,28
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 10.718,13 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 493.279,83, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	4.318.522,76	3.439.681,54	4.130.149,94
Impegni di competenza	4.317.360,02	3.607.947,11	3.636.870,11
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.162,74	-68.265,57	493.279,83

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.887.427,02
Pagamenti	(-)	3.071.588,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-184.161,30</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>0,00</i>
Residui attivi	(+)	1.242.722,92
Residui passivi	(-)	565.281,79
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>677.441,13</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		493.279,83

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
6	2013	2014	2015	
Entrate titolo I	2.959.917,07	2.346.270,84	2.261.318,28	
Entrate titolo II	340.895,94	32.936,65	69.675,49	
Entrate titolo III	467.559,32	677.070,82	1.081.767,07	
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.768.372,33	3.056.280,31	3.422.760,84	
Spese titolo I (B)	3.303.856,24	2.710.047,50	2.711.525,56	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	392.322,99	414.498,38	433.176,69	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	72.193,10	-68.265,57	278.058,59	
FPV di parte corrente iniziale (+)				
FPV di parte corrente finale (-)				
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di ammi.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			1.046.890,12	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	75.000,00	0,00	415.703,17	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-2.806,90	-68.265,57	909.243,54	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
7	2013	2014	2015	
Entrate titolo IV	313.009,91	156.723,98	147.381,83	
Entrate titolo V **			241.049,10	
Totale titoli (IV+V) (M)	313.009,91	156.723,98	388.430,93	
Spese titolo II (N)	384.040,27	156.723,98	173.207,69	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-71.030,36	0,00	215.223,24	
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	75.000,00	0,00	415.703,17	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale) (O)	0,00	0,00	0,00	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	11.486,00	11.486,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	16.622,06	16.622,06
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi impianti		
Per mutui		
Totale	28.108,06	28.108,06

AA

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali e non ripetitive e spese correnti	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	15.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	31.164,01
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	46.164,01
Spese eccezionali e non ripetitive e spese correnti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzî aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	15.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (potenziamento attività di recupero, potenziamento manutenzioni)	31.164,01
Totale spese	46.164,01
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 876.158,71, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			484.869,28
RISCOSSIONI	401.801,15	2.887.427,02	3.289.228,17
PAGAMENTI	322.974,79	3.071.588,32	3.394.563,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			379.534,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolanzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<i>379.534,24</i>
RESIDUI ATTIVI	1.184.384,14	1.242.722,92	2.427.107,06
RESIDUI PASSIVI	186.108,85	565.281,79	751.390,64
<i>Differenza</i>			<i>1.655.716,42</i>
FPV per spese correnti			579.316,92
FPV per spese in conto capitale			579.775,13
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			876.158,71

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	170.372,57	312.828,85	876.158,71	
di cui:				
a) parte accantonata			453.132,36	
b) Parte vincolata	170.372,57	312.828,85	374.893,09	
c) Parte destinata			43.248,86	
e) Parte disponibile (+/-) *			4.884,40	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.293,09
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione del mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	362.600,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	374.893,09

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	140.303,51
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	312.828,85
TOTALE PARTE ACCANTONATA	453.132,36

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti*	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	Iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		3.595.473,19	401.801,15	1.164.384,14	2.029.287,90
Residui passivi		3.767.513,62	322.974,79	186.108,85	3.258.429,98

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	4.130.149,94
Totale impegni di competenza (-)	3.636.870,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA	493.279,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	-2.029.287,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	-3.258.429,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.229.142,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	493.279,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.229.142,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.046.890,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	565.130,84
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	875.158,71

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
	Competenza mista	
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)		3659
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)		2923
3 SALDO FINANZIARIO		736
4 SALDO OBIETTIVO 2015		243
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)		0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012		0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE		0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE		243
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE		493

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016. Per il malfunzionamento della firma digitale del revisore, l'invio è stato annullato e ritrasmesso, con firma digitale funzionante, in data 01/04/2016, senza apportare alcuna modifica al contenuto.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IMU	1.000.000,00	850.592,54	592.582,98
IMU recupero evasione			
ICI recupero evasione	5.000,00		21.507,00
T.A.S.I.			
Addizionale IRPEF	157.438,83	200.000,00	230.607,91
Imposta comunale sulla pubblicità	25.000,00	25.000,00	66.000,00
Imposte di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	4.138,07		
Totale categoria I	1.191.576,90	1.075.592,54	910.697,89
Categoria II - Tasse			
TOSAP	5.910,00	4.956,17	7.479,03
TARI	623.500,00	625.000,00	620.000,00
Rec evasione tassa rifiuti-TIA+TARES			9.657,14
Tassa concorsi			
Totale categoria II	629.410,00	629.956,17	637.136,17
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	10.000,00	645,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			717.839,22
Fondo solidarietà comunale	1.126.930,17	630.723,13	
Proventi concessioni edilizie			15.000,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.136.930,17	640.723,13	733.484,22
Totale entrate tributarie	2.959.917,07	2.346.271,84	2.281.318,28

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni Iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	21.507,00	107,54%	5.388,33	25,05%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.000,00	9.657,14	482,86%	9.657,14	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	22.000,00	31.164,14	141,66%	15.045,47	48,29%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	23.289,04	100,00%
Residui riscossi nel 2015	40.474,91	173,79%
Residui eliminati (+) o accertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	17.185,87	73,79%
Residui della competenza	16.118,67	
Residui totali	17.185,87	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
183.428,45	64.423,96	83.903,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013			
2014			
2015	15.000,00	15,16%	15,16%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	2015	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015			
Residui riscossi nel 2015			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	
Residui della competenza			
Residui totali		0,00	

Osservazioni: non sono presenti

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	322.622,23	15.415,92	32.607,03	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione				
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	17.073,71	16.522,73	15.539,22	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. II				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.000,00	1.000,00	11.329,24	
Totale	340.695,94	32.938,65	59.675,49	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	141.295,85	165.395,74	261.677,17	
Proventi dei beni dell'ente	12.816,24	27.540,27	35.605,25	
Interessi su anticip. rit. e crediti	5.346,63	3.545,67	1.307,69	
Utile netto delle aziende	51.462,23	51.462,23	24.936,86	
Proventi diversi	266.636,37	429.126,91	756.037,90	
Totale entrate extratributarie	487.557,32	677.070,82	1.081.767,07	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	20.980,84	41.000,00	125.796,28
riscossione	19.861,08	39.097,74	47.947,45
%riscossione	94,66	95,36	38,12

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	15.000,00	21.000,00	17.103,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	15.000,00	21.000,00	17.103,75
destinazione a spesa corrente vincolata	15.000,00	21.000,00	17.103,75
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.902,26	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.902,26	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad euro 35.605,25 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: la procedura di riscossione è stata modificata, si è provveduto ad una riscossione diretta ottimizzando sui costi di gestione in seguito alla soppressione dell'Ente interposto.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	660.660,38	688.814,28	687.255,54
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	273.885,41	126.672,94	175.650,80
03 - Prestazioni di servizi	1.045.913,24	887.264,59	892.535,10
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	991.681,27	729.637,51	774.657,11
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	165.634,42	153.967,76	132.439,76
07 - Imposte e tasse	50.648,12	43.539,42	46.027,61
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	115.253,40	60.151,00	22.959,64
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	3.303.656,24	2.710.047,50	2.711.525,56

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 6, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	692.905,04	667.265,54
spese incluse nell'int. 03	8.724,99	10.732,80
irap	47.069,33	42.224,70
altre spese incluse	1.119,31	
Totale spese di personale	749.838,67	720.223,04
spese escluse		27.289,07
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	749.838,67	692.923,97
Spese correnti	3.069.953,43	2.711.525,56
incidenza % su spese correnti	24,43%	25,55%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Ributuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	514.745,29
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori esclusivamente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	2.256,35
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	149.530,96
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale, finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	42.224,70
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	722,94
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (sicurezza sul lavoro, assicurazione vigili)	10.732,80
	Totale	720.213,04

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	24.446,70
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nella forma di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	1.579,62
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di logito	1.262,75
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale		27.289,07

Al sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 166/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	18	18	18
spesa per personale	713.342,50	708.079,10	692.923,97
spesa corrente	3.303.856,24	2.710.047,50	2.711.525,56
Costo medio per dipendente	39.630,14	39.337,73	38.495,78
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,59%	26,13%	25,55%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	60.709,01	60.709,01	60.709,01
Risorse variabili	6.027,95	6.027,10	10.306,98
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	66.736,96	66.736,11	71.016,99
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,0985%	9,9783%	10,6430%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 226 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015.

Non sussistono tali previsioni di spesa.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sfioramento
Studi e consulenze (1)	0,00	60,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	60,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00		0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 132.439,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,70 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,86 %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	117849,63
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	140303,51
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	258153,14

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 12.293,09 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	5,22%	5,00%	3,86%

37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.009.177,00	3.075.831,37	2.177.078,16
Nuovi prestiti (+)			241.049,10
Prestiti rimborsati (-)	-392.322,99	-414.498,38	-433.178,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-541.022,64	-484.254,83	-43.214,37
Totale fine anno	3.075.831,37	2.177.078,16	1.941.734,20
Nr. Abitanti al 31/12	3.970,00	3.784,00	3.742,00
Debito medio per abitante	774,77	575,34	518,90

38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	165.634,42	163.967,76	132.439,76
Quota capitale	392.322,99	414.498,38	433.178,69
Totale fine anno	557.957,41	568.466,14	565.618,45

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 32 del 18/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 7/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro per 182,75
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 721,19

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	56.577,50	42.200,98	73.181,72	54.146,80			226.107,00
di cui Tassu/Int	13.529,63	42.200,98	68.197,15	50.646,80			174.574,56
di cui F.S.R.o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00				0,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00				0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00				0,00
Titolo III	58.000,00	0,00	33.350,00				91.350,00
di cui Tia	0,00	0,00	0,00				0,00
di cui Fidi Attivi	0,00	0,00	0,00				0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00				0,00
Tot. Parte corrente	114.577,50	42.200,98	106.531,72	54.146,80	0,00	0,00	317.457,00
Titolo IV	0,00	1.146,06	0,00				1.146,06
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00				0,00
di cui trasf. Regione	0,00	1.146,06	0,00				1.146,06
Titolo V	23.525,05		39.872,82				63.397,87
Tot. Parte capitale	23.525,05	1.146,06	39.872,82	0,00	0,00	0,00	64.543,93
Titolo VI	0,00	0,00	0,00				0,00
Totale Attivi	138.102,55	43.347,04	146.404,54	54.146,80	0,00	0,00	382.000,93
PASSIVI							
Titolo I	25.725,22	11.519,65	23.558,89	20.840,01	74.619,70	500.245,97	656.539,44
Titolo II	0	0	0	0	2.028,09	32.194,08	34.222,17
Titolo III	0	0	0	0	0	0	0,00
Titolo IV	26.289,46	0	497,93	0	1.000,00	0	27.787,39
Totale Passivi	52.014,68	11.519,65	24.056,82	20.840,01	77.647,79	532.440,05	716.548,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	27.000,00	0,00
	0,00	0,00	
Totale	0,00	27.000,00	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
	27.000,00	
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
	3.056.280,31	
	0,96	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett. j del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile		45
Organismo partecipato:	TRUENTUM SRL LIQUIDAZIONE	IN
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)		2.571.732,00-
Decisione dell'assemblea		
Oneri a carico dell'Ente nel 2015		
Titolo di imputazione degli oneri		
Valore dei beni conferiti nel 2015	0	
Perdite per tre esercizi consecutivi		

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

Tesoriere	x
Economo
Riscuotitori speciali
Concessionari	x
Consegnatari azioni
Consegnatari beni



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Spese correnti:			
- rettifiche per IVA	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risonci attivi iniziali	+	17.106,65	
- risonci attivi finali	-	18.637,34	
- ratel passiv iniziali	-		
- ratel passiv finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-1.530,69

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

50			
CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	3.711.563,47	2.983.903,54	3.413.882,96
B Costi della gestione	3.345.038,94	2.743.857,71	2.883.820,78
Risultato della gestione	366.524,53	240.045,83	530.062,18
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	51.462,23	51.462,23	24.938,86
Risultato della gestione operativa	417.986,76	291.508,06	555.001,04
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-160.287,79	-150.422,09	-131.131,87
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-906.281,55	125.134,66	-1.255.028,57
Risultato economico di esercizio	-648.582,58	266.420,63	-831.159,40

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103 del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

51		
Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
323.230,28	261.029,41	329.223,31

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
				54
Immobilizzazioni immateriali	7.500,00			7.500,00
Immobilizzazioni materiali	12.106.735,42	-103.225,62	-329.223,31	11.680.737,79
Immobilizzazioni finanziarie	2.987,41			2.987,41
Totale immobilizzazioni	12.117.222,83	-103.225,62	-329.223,31	11.691.225,14
Rimanenze				0,00
Crediti	9.669.377,19	840.921,77	-2.029.287,90	2.481.011,06
Altre attività finanziarie				-0,00
Disponibilità liquide	484.889,28	-105.334,94		379.554,34
Totale attivo circolante	4.159.246,47	735.586,83	-2.029.287,90	2.865.545,40
Ratei e risconti	17.108,65	1.528,69	0,00	18.637,34
				0,00
Totale dell'attivo	16.293.577,95	840.341,14	-2.358.511,21	14.775.407,88
Conti d'ordine	2.333.602,14	21.327,53	-2.320.907,50	34.222,17
Passivo				
Patrimonio netto	3.402.624,12	730.132,84	-1.561.292,24	2.571.464,72
Conferimenti	9.100.504,19	98.727,29	183.517,87	9.382.749,36
Debiti di finanziamento	2.333.602,14	-192.129,59	-43.214,37	2.098.458,18
Debiti di funzionamento	1.402.683,68	188.137,73	-933.714,91	657.106,50
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	31.594,85	32.841,74	-3.807,56	60.629,13
Totale debiti	3.769.080,77	28.849,88	-980.736,84	2.816.183,81
Ratei e risconti	0,00	0,00		0,00
				0,00
Totale del passivo	16.271.209,08	857.710,01	-2.358.511,21	14.770.407,88
Conti d'ordine	2.333.602,14	21.327,53	-2.320.907,50	34.222,17

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		56
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	151.880,16	48.654,54
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	329.223,31
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	151.880,16	377.877,85

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

credito verso l'Erario per iva		57
Credito o debito iva anno precedente		73.904,00
Utilizzo credito in compensazione		
Credito iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione		
Debito iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione		
Versamenti iva eseguiti nell'anno		
Credito o debito iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio		73.904,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con

il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 584 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

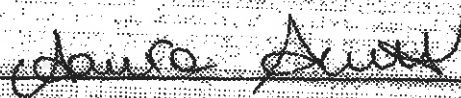
- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE



IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA ANCREL

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2015.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.

